



Titolo del Progetto: **POESIA DI STRADA vs ARTE PUBBLICA** *Urban and performing art*

Evento/workshop pubblico di arti visive

Descrizione

il progetto di workshop si pone come un'esperienza pratico-didattica a contatto con due artisti attivi a livello nazionale e internazionale nel campo della performance art, dell'arte pubblica e dell'arte urbana, quali Opiemme e Eleonora Chiesa

Il laboratorio è rivolto agli studenti e ai giovani (di età compresa tra i 15 e i 25 anni) abitanti del quartiere di Sampierdarena o dei distretti limitrofi (come Cornigliano e Certosa) fino ad esaurimento posti per un massimo di 20 ragazzi frequentanti.

Intenti: Uno degli intenti di questo progetto è quello di mettere in atto la possibilità di fare un'esperienza che si può condividere con altri e di cui in qualche modo resti traccia ai ragazzi, vivere un momento partecipato e pratico.

Una delle idee alla base del progetto è quella di instillare il germoglio della poesia, liberare la possibilità di espressione nel contesto del paesaggio urbano, attraverso un'interazione spontanea guidata dagli autori.

L'arte e la libera espressione sono strumenti culturali potenti contro l'isolamento e l'emarginazione e gli eventuali rischi che queste comportano come o la dispersione scolastica o la possibile carenza di strumenti intellettuali (disinformazione) che spesso derivano dal vivere le periferie più estreme delle città.

II LABORATORIO: Il laboratorio si svolgerà inizialmente presso gli spazi del Centro Civico Buranello che potrà essere utilizzato come una sorta di *quartier generale*, ma si svilupperà molto anche attraverso una serie di sopralluoghi per le vie della città, i ragazzi saranno invitati a portare le loro macchine fotografiche o i dispositivi multimediali di documentazione di cui dispongono.

Gli artisti dedicheranno la parte iniziale del workshop spiegando ai ragazzi come può nascere e funzionare la realizzazione di un progetto urbano, da che esigenze espressive parte, di cosa si occupa l'arte pubblica (dalla street art alla land art) e quali sono le sue pratiche più attuali.

Durante il laboratorio Opiemme farà completare alcuni suoi disegni ai ragazzi, facendo fare loro esperienza con stencil e spray, nonché preparare assieme alcune tele con le tecniche tipiche dell'urban art, mentre Eleonora Chiesa si occuperà di coinvolgere i ragazzi su quel che riguarda la presenza e l'ascolto rispetto *all'uso del corpo nello spazio* e come il linguaggio della performance art può essere utilizzato negli spazi pubblici.

Target a cui si rivolge: giovani e ragazzi del quartiere di Sampierdarena e distretti limitrofi (studenti e non) tra i 14 e i 25 anni fino ad esaurimento posti per un massimo di 20 soggetti frequentanti.

I contenuti della proposta di workshop saranno adatti ad ogni tipo di pubblico.

Soggetto proponente e artisti coinvolti:

Eleonora Chiesa, artista visiva.

Artisti: Eleonora Chiesa e Opiemme
in forma di collaborazione temporanea per la realizzazione del progetto

Breve curriculum del proponente:

Eleonora Chiesa è un artista visiva attiva nell'ambito performativo e video, la sua ricerca si incentra su un lavoro progettuale in progress incentrato sull'interazione corpo-ambiente con indagini tematiche sulla società contemporanea e i suoi derivati. Ultime partecipazioni: 2016: Aporie mostra liberamente ispirata all'omonimo lavoro di Derrida a cura di Zone Arte contemporanea, Spazio Brentano, Milano. 2015 *Lightness* Performance pubblica a cura di Atelier A, Apricale (Im); *Il lume della ragione-Light of reason* performance per il festival *I Quartieri dell'Arte* Viterbo, *I love you* performance site specific per *Exploit* a cura di Giorgio de Finis, Macao - Centro per le arti, la cultura e la ricerca, Milano; realizzazione progetto video per *La Voix Humaine* di Jean Cocteau a cura di Elisabetta Villari nell'ambito dell' ID-fest in collaborazione con DAMS Imperia, Teatro Lo Spazio Vuoto, Imperia; 2014: invitata alla *IV Bienal de la fin del Mundo*, Mar del Plata e Valparaiso, Argentina;

Maggiori informazioni su www.eleonorachiesa.org

Opiemme esplora il territorio di confine tra poesia e immagine, dove la parola è libera di trasformarsi in segno grafico arricchendosi di nuovi significati. Immagini da leggere, parole da guardare. Messaggi poeticamente espressi ma fruibili da tutti, grazie a interventi site-specific che uniscono le tecniche della street art con la progettualità dell'arte pubblica. La poesia diventa segno con cui tracciare nuove immagini. Le immagini diventano parole con cui comporre nuova poesia. Nel 2011 Opiemme dipinge la sua prima pittura poetica su muro grazie a Urbe. Nel 2013 crea un simbolico percorso di poesia di strada con il progetto *Un Viaggio di pittura e poesia* (raccontato dall'americano Huffington Post, e seguito tappa a tappa da Ziguline) che attraversa l'Italia da nord a sud.

Ha partecipato ad alcune fiere con le gallerie BI-BOx, Zak Gallery e Studio D'Ars: *The Others* (Torino), *Road To Contemporary* (Roma), *Setup* (Bologna), *Swab* (Barcellona), *Stroke Urban Art Fair* (Berlino–Monaco). Nel 2013 viene selezionato in "*Imago Mundis*", collettiva itinerante promossa da Luciano Benetton. Nel Gennaio 2014 partecipa a Bologna al premio "Prima Pagina" ad Arte Fiera, mentre riceve il premio Talent Scout La Molisana alla Fiera Setup. In Febbraio è ad Haiti per il progetto "*Ask the dust ask the people*", a Luglio dipinge al Monumental Art di Gdansk (Polonia) un murales di 10 piani dedicato alla poetessa Wislawa Szymborska, nobel nel 1996, e continua il suo "*Un viaggio di pittura e poesia*" fra Polonia, Praha, Croazia, Italia e Thailandia. A fine 2014 è invitato a partecipare alla 5° Bienal del fin del Mundo, a Mar del Plata in Argentina.

Maggiori informazioni su www.opiemme.com/it/